

VERBALE DEL 15 SETTEMBRE 2020

L'anno 2020, il giorno **15** del mese di **Settembre**, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **738547 del 29/07/2020** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:41** invita il Segretario, **D.ssa Lotà**, a chiamare l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Marchese, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio e Tusa e il Presidente Greco. Risulta assente il consigliere Viscuso.**

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta e ringrazia come sua consuetudine gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza. **Il Presidente Greco** si complimenta con il Sindaco, in quanto la mozione di sfiducia discussa ieri durante la seduta di consiglio comunale non è stata approvata, pertanto rimarrà in carica fino alla fine della sua legislatura.

Alle ore 09:46 esce dalla videoconferenza il consigliere Orilia.

Cambiando argomento **il Presidente Greco** ricorda che oggi ricorre l'anniversario della tragica uccisione di Padre Pino Puglisi ,pertanto chiede al consiglio di osservare un minuto di silenzio in memoria di questa grande figura, che ha fatto tanto per il quartiere di Brancaccio.

Il Presidente dà alcune comunicazioni e alle ore **09:50 esce dalla videoconferenza. Presiede il vicepresidente Savoca.**

Il consigliere Guaresi desidera esternare il suo pensiero in merito a quanto accaduto al consiglio comunale di ieri. Ritieni che ieri sia stata una giornata nera per la città di Palermo e lui stesso si è vergognato. Ricorda che per interi mesi è stato portato avanti un documento congiunto, in cui si chiedevano le dimissioni del sindaco, senza pensare alle conseguenze e per la sconfitta della città qualora fosse passata la mozione. Nell'obiettivo non raggiunto, a suo avviso, vi è stato la spaccatura della minoranza, che si è continuata a sfaldare all'interno del comune e alla città. Si è parlato di tutto, tranne del documento congiunto, che avevano portato avanti e tutto questo gli dispiace. A suo avviso molti consiglieri comunali non meritano di sedere sulle loro poltrone, in quanto hanno soltanto litigato per problemi futili. Ritieni che il consigliere Tantillo ha ragione, quando afferma che se si deve portare avanti un progetto, come la pista ciclabile, non deve essere solo l'assessore Catania a decidere, ma occorre il confronto anche con gli altri. Inoltre ritieni che lo stesso assessore non si è mai interessato alle circoscrizioni, mentre un vero assessore dovrebbe interessarsi a tutta la città che rappresenta. Lui stesso gli ha scritto diverse volte, in merito alle sue competenze, ma non ha mai ricevuto una sua risposta.

Il consigliere Tusa ritiene che per la prima volta si è assistito ad una minoranza coesa verso dei problemi tangibili e ricorda al consigliere Guaresi che il documento è stato letto all'inizio, dal consigliere comunale Mattaliano, in cui si spiegava la motivazione della sfiducia al sindaco. Oltre a tutti i problemi che si conoscono, hanno ribadito più volte la mancanza di comunicazione al consiglio comunale e l'apertura democratica verso i cittadini. Per quanto riguarda la pista ciclabile, ritiene che sarebbe stato doveroso consultarsi con i commercianti, i cittadini e con tutto il consiglio comunale. In merito alla sfiducia era prevedibile che la maggioranza non avrebbe votato, in quanto lasciare la città a un commissario, potrebbe essere ancora più deleterio, ma la minoranza con la sfiducia ha portato avanti lo sconforto di tanti cittadini della nostra città e a tal proposito ricorda che, all'inaugurazione del murales allo Sperone, tanti cittadini si lamentavano di tante criticità presenti sul territorio. Conclude il suo intervento ricordando quanto detto dal consigliere Lo Monaco, che ha affermato che, in un'amministrazione si deve valutare chi amministra con quel poco che ha e per come lo fa. In questo periodo la nostra amministrazione ha sperperato risorse con scarsi risultati.

Alle ore 10:05 rientra in videoconferenza il consigliere Orilia.

Il consigliere Scarlata in merito alla mozione di sfiducia, afferma che il documento è stato letto all'inizio. Ritieni che si è giunti ad una mozione di sfiducia soprattutto perché lo chiedeva a gran voce la città intera, in quanto i cittadini sono delusi sia dal sindaco, che dalla sua amministrazione. Anche lui ritiene che l'assessore Catania agisce in maniera autoritaria e porta avanti i suoi obiettivi, senza consultarsi o confrontarsi con nessuno e si trova d'accordo con il consigliere Guaresi, quando afferma che non è mai stato presente nel nostro territorio. Infine ritiene che aver presentato una mozione di sfiducia sia servita anche a far destare l'amministrazione dall'immobilismo e da un letargo in cui si trova da tempo, pertanto spera che da questo, il sindaco prenda spunto e che insieme alla sua giunta possa migliorare tutti i servizi della città.

Conclude il suo intervento prendendo spunto da una frase di Padre Pino Puglisi: **“Se ognuno fa qualcosa, allora si può fare molto”**.

Il Presidente Savoca conclude questo argomento dichiarando che la mozione di sfiducia di ieri, da parte dell'opposizione, a suo avviso è stata non giusta, ma giustissima, in quanto la città di Palermo è ricaduta nel degrado più assoluto e la rabbia dei cittadini è giustificata, in quanto i servizi ordinari (spazzamento, manutenzione strade, potatura, diserbo, illuminazione, etc..) non esistono. Pertanto spera che qualcosa per Palermo possa cambiare in positivo e ritiene che, se il sindaco non è in grado di risolvere le criticità di Palermo, dovrebbe fare un passo indietro, dimettersi e dare spazio a chi possa fare rifiorire la nostra Città.

Terminata la discussione **il Presidente Savoca** nomina scrutatori **i consiglieri Guaresi, Scarlata e Tusa**. Il consiglio approva all'unanimità.

Si passa al **III punto iscritto all'OdG**: Atti Ispettivi e il consigliere Guaresi chiede il prelievo della mozione a sua firma **prot. n. 10019 del 8 gennaio 2020** e il consiglio approva.

Si dà lettura della mozione avente per oggetto: **Ripristino manto stradale in via Grimaldi** e il consigliere Guaresi la descrive brevemente, sottolineando che la stessa riveste carattere d'urgenza, per salvaguardare l'incolumità pubblica e per avvalorare quanto detto mostra le foto allegate alla mozione.

Dopo ampia discussione in cui diversi consiglieri anticipano il loro voto favorevole e fanno un plauso alla mozione, la stessa viene approvata per appello nominale all'unanimità dei presenti **alle ore 10:24. Risultano assenti alla votazione il consigliere Viscuso e il Presidente Greco.**

Si passa al **II punto iscritto all'OdG**: Approvazione verbali sedute precedenti e si dà lettura del verbale del **14 Luglio 2020**. Il verbale viene approvato per appello nominale all'unanimità alle ore **10:48. Risultano assenti alla votazione il consigliere Viscuso e il Presidente Greco.**

Alla stessa ora il Presidente Savoca dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Esp. Cont. D.ssa G. Lotà
Firmato in originale

Il Presidente
Mario Greco
Firmato in originale

VP Salvatore Savoca
Firmato in originale